

NUM. DOC. 47/2004

CITTA' DI TORINO
Provvedimento del Consiglio Circoscrizionale
N. 10 – “MIRAFIORI SUD”
Estratto del verbale della seduta del 25 Maggio 2004

Convocato il Consiglio di Circoscrizione n. 10 in seduta ordinaria.

Sono presenti nell'aula Consiliare del Centro Civico “R. Davico”, in Strada Comunale di Mirafiori n. 7 oltre al Presidente Maurizio TROMBOTTO i Consiglieri:

ACQUAVIVA ALBANO BARROCU BUFALO CALELLA CAMARDA CARDONA
CASSANO CERA CHIAZZOLLA DEIANA FALLERI INFELISE LAINO LUBATTI
MINUTELLO MURDOCCA PERILLO RASTELLI REGALBUTO SPINELLI STRINA
TESSITORE.

In totale con il Presidente n. 24

Risulta assente il Consigliere: REVERDITO

Con l'assistenza del Segretario: Dr. Giovanni DE MARIA.

Ha adottato in

SEDUTA PUBBLICA

Il seguente provvedimento:

C.10 - ART. 42 COMMA 3 - ADESIONE DELLA CIRCOSCRIZIONE 10 ALLA RETE DELLE AGENDE 21 LOCALI DELLA PROVINCIA DI TORINO. APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA.

CITTÀ DI TORINO

CIRCOSCRIZIONE N.10 - MIRAFIORI SUD

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI CIRCOSCRIZIONE

OGGETTO:C.10 - ART. 42 COMMA 3 - ADESIONE DELLA CIRCOSCRIZIONE 10 ALLA RETE DELLE AGENDE 21 LOCALI DELLA PROVINCIA DI TORINO. APPROVAZIONE PROTOCOLLO D'INTESA.

Il Presidente Maurizio TROMBOTTO, di concerto con il coordinatore della VI Commissione Luca CASSANO riferisce:

Nel corso del VI Forum di Agenda 21 della Provincia di Torino che si è svolto il 16 giugno 2003, il gruppo di lavoro dedicato allo scambio di esperienze in materia di Agenda 21 locale ha espresso, tra varie esigenze, quelle di rafforzare lo scambio, il coordinamento e il confronto tra i diversi processi di Agenda 21 i cui metodi di attuazione sono spesso molto differenti tra di loro; cercare strumenti e momenti di confronto sui principali temi tecnici e metodologici (es: sistemi di monitoraggio comuni a livello di indicatori, di coerenza tra il processo di Agenda 21 e gli altri strumenti di pianificazione ordinari, strumenti in grado di monitorare la partecipazione e il coinvolgimento degli attori locali nei processi di elaborazione dell'Agenda 21 locale, etc...); cercare una visione condivisa dei problemi ambientali e di sviluppo socio economico che caratterizzano negativamente il territorio provinciale e definire priorità e azioni da perseguire per la risoluzione dei problemi emersi.

E' stato inoltre proposto un possibile ruolo da parte della Provincia di stimolo per l'avvio di nuovi processi di Agenda 21 e per la promozione di un tavolo di scambio-confronto-raccordo tra quelli esistenti.

Per rispondere a queste esigenze, contribuire al proseguimento degli obiettivi dell'Agenda 21 di partecipazione e condivisione delle strategie di sviluppo locale sostenibile e promuovere la diffusione di tali processi ai diversi livelli, la Provincia di Torino propone un protocollo d'intesa che si allega (all. 1) per la costituzione della rete del territorio provinciale.

Gli obiettivi che la Rete Provinciale si prefigge sono quelli di rafforzare i processi di Agenda 21 locale degli aderenti e di diffondere l'Agenda 21 locale come strumento di governance a tutti i livelli attraverso:

- a) la strutturazione e l'attuazione di un circuito informativo qualificato e privilegiato per gli aderenti alla Rete;
- b) la condivisione e l'elaborazione di strategie formative, rivolte agli amministratori e ai tecnici delle Amministrazioni aderenti, inerenti i temi dell'Agenda 21 Locale;
- c) lo scambio di esperienze e buone pratiche relative alle varie fasi del processo di Agenda 21 locale;
- d) lo sviluppo di partenariati tra gli aderenti per il raggiungimento di obiettivi comuni, la realizzazione di progetti pilota, la sperimentazione di modelli innovativi di intervento nei diversi settori;

- e) lo sviluppo di specifiche iniziative di diffusione dei contenuti e degli strumenti dell'Agenda 21 locale nei diversi contesti territoriali;
- f) l'integrazione e sviluppo di strumenti affini o complementari all'Agenda 21, quali la contabilità ambientale, i sistemi di gestione ambientale certificati ecc.
- g) il coordinamento e contatto con le realtà esterne al contesto provinciale, anche in relazione ad un'eventuale costituzione di una Rete regionale.

Alla Rete possono aderire tutti gli Enti quali i Comuni, le Comunità Montane, gli Enti Parco, le Circoscrizioni cittadine che hanno avviato un processo di Agenda 21 locale o che intendono avviarlo entro 12 mesi dalla richiesta di adesione alla Rete:

La sede formale di definizione delle strategie e dei programmi di lavoro della Rete è rappresentata da un Comitato di Coordinamento composto dagli Amministratori, aventi la delega nei rispettivi Enti per la conduzione del processo di Agenda 21 locale.

L'accettazione di nuovi aderenti compete al Comitato di Coordinamento, previa valutazione dei requisiti specificati nel protocollo.

Per il lavoro di coordinamento della Rete l'ufficio Agenda 21 della Provincia di Torino svolgerà le funzioni di segreteria organizzativa, centro di documentazione e diffusione agli aderenti dei progetti, delle esperienze, delle strategie e delle buone prassi relative all'Agenda 21.

Con deliberazione n. mecc. 200403569/21 dell'11 maggio 2004 la Città di Torino ha aderito alla rete delle Agende 21 locali della Provincia di Torino, promossa dall'Assessorato allo Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale.

Poiché la Circoscrizione 10, tramite il Settore Periferie ha già avviato il processo di Agenda 21 locale di quartiere, intende aderire alla rete delle Agende 21 locali della Provincia di Torino.

La presente proposta è stata esaminata nella seduta della IV Commissione il 21 aprile 2004 e licenziata nella Giunta Circoscrizionale del 14 maggio 2004.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA CIRCOSCRIZIONALE

- Visto IL Regolamento del Decentramento approvato con deliberazioni del Consiglio Comunale n. 133 (mecc. 9600980-49) del 13 maggio 1996 e n. 175 (mecc. 96041113-49) del 27 giugno 1996 il quale fra l'altro all'art. 42 comma 3, dispone in merito alle "competenze delegate" attribuite ai Consigli Circoscrizionali cui appartiene l'attività in oggetto;
- Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del Testo Unico della Legge sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D.Lgs 267/2000 sono:
 - favorevole sulla regolarità tecnica;
 - favorevole sulla regolarità contabile;

PROPONE AL CONSIGLIO CIRCOSCRIZIONALE

1. di aderire, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, alla Rete delle Agende 21 locali della Provincia di Torino, promossa dall'Assessorato allo Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale con sede in Via Valeggio, 5 – 10128 - Torino;
2. di approvare la sottoscrizione dell'allegato Protocollo di Intesa, parte integrante della presente deliberazione, che regola i reciproci impegni fra le Amministrazioni e gli Enti promotori della Rete, (All. 1);

3. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il presente provvedimento non comporta spesa.

Al momento della votazione risultano fuori aula i Consiglieri: Albano, Bufalo, Calella, Deiana, Infelise, Minutello, Perillo, Regalbuto.

Il Consiglio di Circoscrizione, con votazione palese accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	n. 16	
Votanti	n. 14	
Voti Favorevoli	n. 14	
Voti Contrari	n. //	
Astenuti	n. 2	Acquaviva, Rastelli

Il Consiglio di Circoscrizione

DELIBERA

1. di aderire, per le motivazioni espresse in narrativa che qui integralmente si richiamano, alla Rete delle Agende 21 locali della Provincia di Torino, promossa dall'Assessorato allo Sviluppo Sostenibile e Pianificazione Ambientale con sede in Via Valeggio, 5 – 10128 - Torino;
2. di approvare la sottoscrizione dell'allegato Protocollo di Intesa, parte integrante della presente deliberazione, che regola i reciproci impegni fra le Amministrazioni e gli Enti promotori della Rete, (All. 1);

Al momento della votazione dell'I.E. escono dall'aula i Consiglieri: Acquaviva, Rastelli, Tessitore.

3. Il Consiglio di Circoscrizione con votazione palese ed unanime, dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del Testo Unico approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Il presente provvedimento non comporta spesa.
